

**PROGETTI CURRICOLARI  
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE  
ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

# **ACCOGLIENZA BAMBINI IN INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA**

## **MOTIVAZIONE**

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come finalità quello di instaurare un clima sereno dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, che si trovano ad affrontare il distacco dalle figure parentali, possano vivere un percorso di crescita in un contesto sereno e ricco di relazioni positive.

Anche per i genitori questo è un momento di forte disagio, fondamentalmente per due motivi: ansia e difficoltà nella gestione delle proprie emozioni.

Diventa indispensabile, in questa fase delicata dello sviluppo dei bambini, progettare itinerari di conoscenza dell'ambiente, delle persone che operano nella scuola, e organizzare spazi, tempi e attività partendo dai bisogni degli alunni.

Tutte i docenti della Scuola dell'Infanzia hanno condiviso la scelta di iniziare il primo giorno di scuola accogliendo gli alunni dell'anno precedente, così da riprendere i contatti con l'ambiente, i compagni e le insegnanti e preparare con loro l'inserimento previsto per il secondo giorno, per i nuovi iscritti.

Per la festa dell'accoglienza i genitori saranno coinvolti in un'attività da svolgere insieme ai bambini che si concluderà con un momento di convivialità.

Infondere "benessere" nei bambini e nei genitori fin dall'inizio dell'anno scolastico è un buon inizio per intraprendere un percorso di collaborazione

## **FINALITA'**

Accogliere i neo iscritti alla Scuola dell'Infanzia ed i loro genitori, rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato.

## **OBIETTIVI**

Graduale ambientamento

Distacco sereno dalle figure parentali.

Orientamento nello spazio scolastico e nel tempo scolastico.

Interazione positiva con gli adulti di riferimento e con i coetanei

L'adattamento ai ritmi scolastici

## **ATTIVITA'**

Allestimento di spazi appropriati e accoglienti.

Presentazione della scuola a bambini e genitori tramite breve permanenza insieme a scuola.

Conoscenza Dirigente Scolastico, insegnanti, compagni, e personale ausiliario.

Inizio frequenza graduale e a piccoli gruppi.

Conoscenza spazi (spazio sezione ,corridoio, bagni e giardino).

Giochi liberi, ascolto musicale, ascolto di storie, e attività manipolative e pittoriche.

## **Risultati attesi/prodotti**

Sereno superamento del distacco dai familiari.

Completo inserimento e acquisizione di senso di appartenenza al gruppo.

## **Risorse utilizzate**

Esperienze pregresse della scuola.

Docenti curricolari, di sostegno e di religione.

Collaboratori scolastici.

## **Tempi Previsti**

Primi due mesi

## **Organizzazione Orario:**

Entrata alunni ore 8,00 – 11,00 (dal 15 al 18 settembre)

Entrata alunni ore 8,00 – 12,00 (dal 21 al 25 settembre)

Entrata alunni ore 8,00 – 13,00 (dal 28 fino a fine anno scolastico)

Per i neo iscritti o casi particolari, qualora si verificano problemi di inserimento, si prevederà una flessibilità oraria concordata con il genitore.

# **PROGETTO**

## **“MOMENTI DI FESTA E NON SOLO..... SCUOLA - FAMIGLIA”**

### **MOTIVAZIONE**

Il progetto “Momenti di festa e non solo... scuola-famiglia” nasce dall’idea di promuovere alcuni aspetti culturali del quartiere nei momenti significativi che si presenteranno nel corso dell’anno scolastico, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei genitori in alcuni periodi e attività dell’anno. L’intento è quello di stimolare e migliorare, i rapporti di comunicazione e di condivisione educativa tra le famiglie e il nostro Istituto.

### **FINALITA’**

Costruire un’alleanza educativa con i genitori al fine di intrecciare relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle finalità educative.

Colmare le lacune di tipo educativo oggi esistenti all’interno del rapporto educativo genitori/ figli

### **OBIETTIVI:**

Creare relazioni significative e gratificanti tra scuola e famiglia;

Istaurare conversazioni occasionali o quotidiane: del mattino o del pomeriggio con le insegnanti della Scuola dell’Infanzia;

Condividere il progetto di ambientamento e il progetto pedagogico;

Creare uno spazio/tempo per concedere a mamma/papà – educatrice-bambino/a di strutturare un contesto emotivo in grado di favorire la gradualità nel processo di inserimento del bambino;

Condividere con le famiglie momenti di: feste, visite guidate, gite, attività in sezione significative, uscite nel quartiere, luoghi d'arte (musei) manifestazioni, spettacoli (cinema, teatro) luoghi naturalistici.

## **ATTIVITA':**

Festa dell'accoglienza - Coinvolgimento delle famiglie in un'attività da svolgere insieme ai loro figli e momento di convivialità;

Coinvolgimento genitori in organizzazione di feste e attività: Natale, Carnevale, Pasqua, attività particolari in sezione (Lettura di storie - attività manipolative), fine anno.

Coinvolgimento dei genitori in:

Uscite scolastiche: nel quartiere, luoghi d'arte (musei) manifestazioni, spettacoli (cinema, teatro) luoghi naturalistici.;

Incontri informativi con esperti in materia di salute e prevenzione e di psicologia dell'età evolutiva

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Riflessioni sull'andamento delle attività del progetto durante i momenti di coordinamento e a fine anno scolastico.

# PROGETTO

## “IL MARE: IMMAGINARIO E REALTÀ”

### PREMESSA

Le ragioni per cui è stato scelto il progetto “**Il Mare: immaginario e realtà**” sono scaturite da diverse riflessioni elaborate, in accordo, all’interno del team docente, aspetto che ogni anno ci coinvolge emotivamente in un lavoro collettivo fatto di scelte...”sarà l’idea giusta?” oppure...”riusciremo a coinvolgere i nostri alunni, le famiglie?”

Ogni anno sperimentiamo perché sentiamo il bisogno di arricchirci e lasciare traccia di noi nel quartiere dove operiamo.

Vogliamo essere per la nostra comunità scolastica, come dice Marco Rossi Doria (maestro di strada) “devianti positivi”: “coloro che innovano e che vengono considerati come devianti...” “coloro che all’inizio suscitano sospetti in quanto si pongono inevitabilmente fuori dall’ambito di ciò che è noto, normale e ritenuto corretto”.

Interrogarsi sul senso del fare scuola, sulle pratiche didattiche, sulla gestione degli ambienti di apprendimento e la valorizzazione delle eccellenze sono domande alla quali cerchiamo di dare risposta.

Infine tenteremo di adeguare la scuola ad una cultura ed a una società in costante movimento.

Dopo un attenta analisi del territorio e dei bisogni dei bambini siamo giunti all’idea di avvicinare il bambino a un qualcosa che lo mettesse in relazione con l’ambiente (persona/ambiente).

Alla luce di tutto ciò è nata l’idea di condurre il bambino a scoprire la bellezza del mare.

### IL MARE PERCHÉ:

Abbiamo voluto proporre al bambino la conoscenza di un ambiente appartenente alla sua città, dando allo stesso il senso di appartenenza territoriale (il territorio su cui lavoriamo è il quartiere dell’Acquasanta che si trova sul mare)

Il bambino esplora indaga continuamente l'ambiente che lo circonda guarda e osserva le continue trasformazioni dell'ambiente naturale, è contento nel trovare "piccoli tesori" (in linea con le Indicazioni Nazionali)

Il mare come grande contenitore di esperienze: ludiche, sensoriali (suoni, rumori...)

Il mare per amarlo, imparando ad usare gli strumenti necessari per rispettarlo (il bambino protagonista dell'ambiente) valorizzandolo così dal punto di vista turistico.

# **ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Le principali difficoltà che sono scaturite dall'analisi del territorio

**Abituare le famiglie del quartiere a stabilire un ponte comunicativo tra scuola e famiglia**

**Abituare le famiglie a contribuire alla formazione integrale del proprio figlio (una eccessiva delega alla scuola rallenterebbe il normale processo di sviluppo)**

**La mancanza di stimolazioni da parte delle famiglie crea un ostacolo al personale processo di crescita psico-fisica e culturale**

**L'omologazione dell'infanzia** che impedisce l'esercizio di un pensiero personale. I genitori non riescono a rispondere agli interrogativi dei bambini dovuti alla mancanza di tempo da dedicare ai propri figli (per dedicarsi a lavori spesso precari) incrementando l'utilizzo di giochi (TIC) che creano nel bambino situazioni di isolamento limitandone fortemente la creatività, momenti di osservazione, immaginazione e socializzazione

**“Educare” i genitori a pensare che l'ambiente è la casa di tutti e quindi va amata e rispettata**

## **FINALITA'**

La Scuola dell'Infanzia condivide con gli altri cicli dell'istruzione quella che è la principale finalità delle scuole dell'autonomia ovvero lo sviluppo integrale del bambino/a (dai 3 ai 6 anni di età) in tutte le sue dimensioni cognitive, emotive-affettive, socio-relazionali, morali, motorie adottando come riferimento le finalità delineate nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, nei documenti dell'Unione Europea in coerenza con i principi della Costituzione della Repubblica.

## **DALL'ANALISI DEL TERRITORIO ALLE FINALITA' DEL PROGETTO:**

Acquisire la consapevolezza dei valori necessari alla convivenza in sezione stabilendo le regole della comunicazione (ascolto attivo.....);

Promuovere lo sviluppo emotivo relazionale che prevede l'ascolto attivo, l'empatia, la capacità di problem - solving e la compliance;

Favorire occasioni di incontro tra bambini, sviluppando la capacità di dialogare, confrontare diverse opinioni e accettare diversi punti di vista;

Promuovere, potenziare la capacità di esprimere i propri pensieri ed emozioni attraverso i vari linguaggi (il corpo, la parola....);

Potenziare gli aspetti metacognitivi attraverso (occasioni di vita pratica e di gioco in tutte le sue forme) l'elaborazione degli strumenti di conoscenza necessari per comprendere ed operare nei vari contesti;

Stimolare la creatività in tutte le sue sfaccettature (espressiva, teatrale, musicale);

Favorire occasioni di riscoperta e modifica dell'ambiente circostante;

Favorire l'acquisizione delle competenze spazio- temporali attraverso il racconto, il ricordo e la rievocazione di piccoli fatti accaduti.

Il mare è un elemento di comunicazione e conoscenza dei popoli. Quindi sarà necessario promuovere nel bambino tutte le qualità emotive atte a sviluppare quel senso di accoglienza e generosità, coscienza civile (Cittadinanza e Costituzione) che gli permetterà di relazionarsi con un mondo multietnico come si è configurato nella società contemporanea.

## **IPOTESI DI LAVORO**

Il progetto vuole valorizzare il mare come grande contenitore di esperienze e una ricchezza di opportunità che toccherà tutti i campi di esperienza che non sono intesi come discipline ma come ambiti del fare e dell'agire che stimoleranno l'immaginazione del bambino favorendo così le esperienze conoscitive del bambino a più livelli.

Poiché le fasce di età dei bambini variano dai 3 ai 5 anni il percorso didattico proposto avrà anche lo scopo di fornire un approccio alla sfera delle emozioni, favorendo in particolar modo l'empatia e lo sviluppo delle competenze discriminative riguardante i propri stati d'animo e quelli degli altri attraverso il meccanismo della proiezione (identificazione con i personaggi del racconto).

La storia che abbiamo scelto dal titolo "Arcobaleno" rappresenta un collegamento forte con l'espressività intesa in ogni sua forma (linguistica, mimico-gestuale, grafico-pittorica (anche attraverso la lettura di alcune opere d'arte), manipolativa, motoria-musicale) e offre molti spunti per valorizzare l'educazione affettiva e l'ambiente. Il linguaggio che utilizza è semplice e comprensibile per le tre età (3 – 4 – 5 anni) e inoltre coinvolgente considerata la sua impronta fantastica.

Inoltre il tema in questione ci avvicinerà a concetti di ordine logico matematico (classificare, raggruppare, contare utilizzando materiale di riciclo) e toccherà in alcune fasi l'ambito scientifico.

Consapevoli che ogni sezione è caratterizzata da una varietà di situazioni personali (disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento... direttiva 27/12/2012) ci impegneremo nel corso dell'anno scolastico nelle diverse situazioni individuali a valorizzare la diversità come risorsa e occasione di innovazione della didattica (evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza) attraverso modalità didattiche particolarmente attente alle diverse forme di apprendimento collaborativo (cooperative learning e al tutoring ovvero apprendimento tra pari).

Per quanto riguarda l'Educazione alla Cittadinanza (legge n° 169/2008) faremo i dovuti collegamenti durante l'intero anno scolastico poiché anche se il campo di esperienza è "il sé e l'altro" sarà trasversale a tutti i campi.

Il percorso educativo in alcuni momenti vedrà coinvolti durante l'anno i genitori quali:

il giorno dell'accoglienza per presentarsi e svolgere un'attività insieme ai loro figli;

nella raccolta di materiali;

uscite nel quartiere e altre iniziative che si svilupperanno in itinere.

Il lavoro verrà diviso in tre percorsi quali:

# **I° PERCORSO “UN MARE DI RICORDI....”**

## **APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE**

Instaurare una situazione rassicurante per consentire ai bambini in ingresso di imparare esperienze di relazione, in un ambiente sociale allargato (convivenza sociale con i compagni, gli insegnanti e il personale) riprendendo contemporaneamente i contatti con i bambini già frequentanti attraverso i ricordi dell'estate.

### **COMPITO UNITARIO GENERALE DI APPRENDIMENTO**

- ❑ Ricordi dell'estate – raccolta di oggetti (Foto, conchiglie...)
- ❑ Ascolto e costruzione della storia “Il pesce Arcobaleno” per scoprire le regole dello star bene a scuola.
- ❑ Scoperta dei colori attraverso la storia

# **II° PERCORSO “ IL MIO CUORE E' INFINITO COME IL MARE”**

## **APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE**

Muoversi sulle note del sentire attivando nei bambini nel rispetto della loro individualità, (I colori della vita...) percorsi emotivi – relazionali e cognitivi atti a promuovere il mondo emotivo e motorio potenziando la capacità di espressione libera e guidata utilizzando le discipline come la danza, la musica e l'arte.

### **COMPITO UNITARIO GENERALE DI APPRENDIMENTO**

- ❑ La storia continua...
- ❑ Opuscolo “I colori della vita” Scoperta dei colori e delle emozioni attraverso la storia
- ❑ Natale sperimentare la generosità e l'accoglienza tra i popoli
- ❑ Carnevale la mitologia legata al mare

## **III° PERCORSO “IL MARE CHE VORREI”**

### **APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE**

Stimolare i bambini a sviluppare un sentimento e una coscienza ecologica. Rispettare il mare significa avere cura delle spiagge, dell’habitat marino; vederlo come una risorsa fruibile anche dal punto di vista turistico.

### **COMPITO UNITARIO GENERALE DI APPRENDIMENTO**

- ❑ Avere cura dell’ambiente (con maggiore riferimento a quello marino)
- ❑ Opuscolo “I colori della vita” Scoperta dei colori e delle emozioni attraverso la storia
- ❑ Pasqua sperimentare la gioia della pace
- ❑ Scoprire l’importanza della famiglia (festa del papà e festa della mamma)
- ❑ Costruzione del fondale marino (Lavoro in intersezione)

### **METODOLOGIA E STRATEGIE**

Didattica laboratoriale intesa sul costruire insieme, sul contrattare, sul cooperare linguistico e relazionale, sulla metacognizione

**PROGETTAZIONE** per competenze

**PROGETTAZIONE** che si articolerà attraverso le UDA

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Osservazione dei bambini

Relazione iniziale

Verifiche dei percorsi a scansione trimestrale tramite griglia di valutazione

Verifica finale per stabilire il livello di conoscenze e abilità

